
Assemblea ordinaria del 17 aprile 2019

Relazione al punto 5.d2) dell'ordine del giorno

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie
al servizio del "Piano di Incentivazione di Lungo Termine (ILT) 2019-2021,
destinato al personale considerato strategico"**

BPER Banca S.p.A.

**Assemblea ordinaria dei Soci
17 aprile 2019**

***Relazione ex art. 125-ter TUF
Punto 5.d2) all'ordine del giorno
Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie
al servizio del "Piano di Incentivazione di Lungo Termine (ILT) 2019-2021,
destinato al personale considerato strategico"***

Signori Soci,

con riferimento al punto 5.d2) all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di approvazione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), al servizio del "Piano di Incentivazione di Lungo Termine (ILT) 2019-2021, destinato al personale considerato strategico".

La presente relazione illustrativa (la "Relazione"), redatta ai sensi e in conformità all'art. 73 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti") e del relativo Allegato 3A, schema n.4, illustra le ragioni e i termini della proposta.

Nell'ambito del Piano di Incentivazione di lungo termine 2019-2021, sottoposto all'approvazione di questa medesima Assemblea e rientrante nell'alveo delle Politiche di remunerazione e incentivazione 2019, si prevede di corrispondere quote della componente variabile di lungo termine della remunerazione del "Personale considerato strategico" del Gruppo mediante assegnazione di azioni ordinarie di BPER Banca S.p.A. (la "Società" o "BPER Banca").

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è volta a consentire di acquisire la provvista necessaria al predetto Piano di Incentivazione.

Nello specifico, la proposta prevede che sia attribuita al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, *infra* precisato, in modo che, in qualsiasi momento, il numero di azioni oggetto dell'acquisto proposto e nella proprietà della Società non superi i limiti stabiliti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

La richiesta di autorizzazione ha ad oggetto un numero massimo di 5.000.000 azioni ordinarie, rappresentative alla data odierna dell'1,039% del capitale sociale della Società e comunque non superiore ad un controvalore totale di 10 milioni di euro, corrispondente ad

una riduzione del CET1 *ratio fully loaded* consolidato, alla data del 30 settembre 2018, pari a circa 3 *basis points*; dunque la proposta, anche tenendo conto delle n. 455.458 azioni proprie detenute dalla Società alla data della presente Relazione, pari allo 0,094% del capitale sociale, si pone al di sotto della soglia del quinto del capitale sociale prevista dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, come novellato dal D.lgs. 139/2015, e di quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia 262/2015, il controvalore delle azioni proprie acquistate sarà appostato nel bilancio d'esercizio relativo agli esercizi di riferimento a riduzione del patrimonio netto del passivo dello stato patrimoniale.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte sul mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Le operazioni di vendita di azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno acquistate saranno, invece, effettuate nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, inclusa l'alienazione e/o l'assegnazione in esecuzione dei piani di incentivazione azionaria.

Con riferimento al corrispettivo delle operazioni di acquisto, il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore del 5% e, come massimo, non superiore del 5%, al prezzo ufficiale registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto. Tale intervallo è proposto nel rispetto delle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo. In ogni caso, ciascuna negoziazione di acquisto effettuata nei mercati regolamentati non potrà avvenire a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove è effettuato l'acquisto a norma dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento Delegato CE 2016/1052 dell'8 marzo 2016.

Si propone che l'autorizzazione all'acquisto sia rilasciata per un periodo di diciotto mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno acquistate per le finalità sopra illustrate, è richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini temporali, per realizzare la cessione delle stesse.

Per quanto riguarda la disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Considerata la finalità della proposta di autorizzazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, le operazioni su dette azioni proprie rientrano nelle finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n.596/2014 ("MAR") nonché nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 del medesimo Regolamento.

L'attività di acquisto di azioni proprie autorizzata dai Soci ai sensi di quanto precede potrà essere svolta solo previa acquisizione dell'autorizzazione ai sensi delle applicabili disposizioni del Regolamento (UE) n. 575/2013 e del Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di BPER Banca S.p.A., esaminata la relazione illustrativa sulla materia oggetto di deliberazione, in accoglimento della proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1. di autorizzare l'acquisto e il compimento di atti di disposizione aventi ad oggetto massime n. 5.000.000 azioni ordinarie di BPER Banca S.p.A., prive del valore nominale, a servizio del "Piano di Incentivazione di Lungo Termine (ILT) 2019-2021, destinato al personale considerato strategico", sottoposto all'approvazione della presente Assemblea, nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nella relazione illustrativa, fermo restando che le operazioni di riacquisto di azioni proprie potranno essere effettuate unicamente previo ottenimento della prescritta autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, ai sensi degli artt. 77-78 Reg. UE n. 575/2013 ("CRR") del 26 giugno 2013;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, ogni più opportuno potere per dare esecuzione alla presente delibera e per provvedere all'informativa al mercato, ai sensi della normativa applicabile".*

Modena, 7 febbraio 2019

BPER Banca S.p.A.
Il Presidente
Ing. Pietro Ferrari